

T. Rinuncio.

Guida: E a tutte le sue opere?

T. Rinuncio.

Guida: E a tutte le sue seduzioni?

T. Rinuncio.

Guida: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. Credo.

Guida: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. Credo.

Guida: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. Credo.

Guida: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. Il Battesimo è una grazia, un dono, che non dipende da noi. Il Signore ci sceglie non per i nostri meriti, non per le nostre opere, ma perché ci ama. Chiediamo di ravvivare questo dono e di viverlo secondo la vocazione di ciascuno:

Tutti

Signore, ti chiediamo di farci riscoprire il significato del nostro Battesimo come tuo dono e quello dell'amore del Padre per rispondere con coerenza di vita agli impegni che ci siamo assunti nel giorno della nostra rinascita come figli di Dio.

Rendici capaci di essere tuoi autentici testimoni nel mondo per annunciare la liberazione, la giustizia e la salvezza, che tu ci hai donato a piene mani,

senza manipolazioni e senza compromessi di nessun genere. Fa' che la tua Chiesa sia nel mondo segno della tua presenza, e formi una vera famiglia di fratelli, uniti nella fede e nella carità evangelica, con una vita dedicata al tuo servizio e a quello dei più poveri e bisognosi.

Amen

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Battesimo del Signore



INTRODUZIONE

Guida: Il battesimo di Gesù ci ricorda la solenne rivelazione di Gesù come “Figlio”, l’amato del Padre, e la sua missione: Gesù è colui che renderà visibile nella propria persona il progetto del Padre, diventando il primogenito di una umanità che Dio vuole come comunità di figli dilette. Nel battesimo di Gesù si manifesta dunque il senso anche del nostro battesimo: nella Chiesa siamo resi figli nel Figlio. In questa Adorazione Eucaristica apriamoci all’ascolto della Parola, lasciandola risuonare nella nostra mente e nel nostro cuore, perché guidati da essa sappiamo convertirci e seguire il Signore con coerenza e fedeltà.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante



PREGHIERA INIZIALE

Tutti

O Gesù, che all'inizio della tua missione hai voluto sottometterti umilmente al battesimo di penitenza, noi ti adoriamo, e riconosciamo in te il Figlio prediletto, nel quale il Padre celeste ha posto la sua compiacenza. Aumenta in noi, o Signore, la fede e la grazia che ci hai donate nel nostro battesimo, con il quale ci hai uniti a te, per formare un solo corpo. Tu che hai inaugurato la tua missione di “servo sofferente” con un battesimo di acqua e l’hai conclusa con il battesimo di sangue, fa che anche noi accettiamo il calice che ci hai invitato a bere con te, per poter essere partecipi della tua Pasqua gloriosa. Amen

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Giovanni annuncia la venuta di Gesù Messia. Ed in effetti, secondo il Vangelo, quando Gesù si reca al Giordano a ricevere il battesimo di Giovanni, Dio manifesta la sua predilezione e il suo compiacimento per Gesù, riconosciuto salvatore degli uomini.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide sguardarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA (COMMENTO DI P.ERMES RONCHI)

G. Epifania del Signore. Gesù si manifesta agli uomini. *I Magi "giunsero da oriente" guidati da una stella che "li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino".*

L. Gesù è il figlio che si fa fratello, che si immerge solidale non tanto nel Giordano, quanto nel fiume dell'umanità, che sempre scorre a rischio sul confine tra de-serto e terra promessa, tra fallimento e fecondità della vita. Lo fa perché ogni fratello possa diventare figlio. Il cuore del Vangelo di Marco è in questa parola: «Tu sei mio figlio amato». La lieta notizia è una calda voce di padre che ti chiama figlio. Sostanza di ogni battesimo: ognuno è il figlio prediletto di Dio. Dio preferisce ciascuno. Uscendo dall'acqua vide i cieli aprirsi. Il mondo nuovo si presenta come una apertura del cielo: il cielo si apre, vita ne entra, vita ne esce. Si apre e accoglie, come quando si aprono le braccia agli amici, ai figli, ai poveri, all'amato. Il cielo si apre, sotto l'urgenza dell'amore di Dio, l'impazienza di Adamo, l'assedio dei poveri, e nessuno lo ri-chiuderà più. Si apre e dona. Su ogni figlio scende una colomba simbolo dello Spirito, respiro di Dio.

Questa immagine del cielo aperto continua a indicare la nostra vocazione: alzare gli occhi su pensieri altri, su vie alte che sovrastano le nostre vie; sentire che nella nostra vita sono in gioco forze più grandi di noi; che dipendiamo da energie che vengono da altrove, da una fonte fedele e che non viene meno, che alimenta la nostra vita; che non abbiamo in noi la sorgente di ciò che siamo. Con questa fede possiamo anche noi aprire spazi di cielo sereno, da cui si affacci la giustizia per la nostra terra, dono che diventa conquista. Possiamo aprire speranza, abitare la terra con quella parte di cie-

lo che la compone.

Allora ti prende come una nostalgia, un desiderio di fare qualcosa che assomigli a ciò che è detto di Gesù: «Passò facendo del bene, guarendo la vita da ogni sorta di male» (At 10); sintesi ultima, essenziale, struggente e bellissima della vicenda di Gesù, ma anche di ognuna delle nostre vite. Passare facendo del bene è il senso del nostro pellegrinaggio sulla terra. Passare fra le cose e le persone senza prendere, solamente amando, donando, perdonando, accendendo, aprendo spazi di cielo sereno. Lo farò ricordando che «Dio non spegnerà uno stoppino dalla fiamma spenta» (Is 42) che a Lui basta un po' di fumo, lo lavora, lo circonda di cure e di speranza, «gli alita sopra» (cf Gn 2, 7) fino a che ne sgorgi di nuovo la fiamma. L'uomo non è mai finito per sempre. Ricordando il Dio dell'umile presagio di fuoco, Dio della nostra fragilità, Si-gnore della debole fiamma e della grande speranza!

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Canto**DAGLI SCRITTI DI SANT'ANNIBALE**

L. Ogni anno almeno dovremmo fare un ricordo particolare del santo Battesimo; e questo ricordo si dovrebbe fare il giorno anniversario del Battesimo, oppure al giorno onomastico, perché quel giorno ricorda quando fummo fatti figli della Chiesa!

Il giorno dell'onomastico e l'anniversario del Battesimo deve essere per i cristiani un giorno sacro, solenne! In quel giorno vi dovete ricordare del vostro Battesimo, vi ricorderete che quando veniste al mondo ... e meditate ... Allora dovrete ringraziare di tutto cuore Iddio che vi accordò un così grande beneficio e fate in modo che il vostro ringraziamento non sia solo con le labbra ma con opere, con la santa Messa, con la confessione ma soprattutto con la Comunione. Inoltre sarà pure una cosa utilissima all'anima vostra se nel giorno anniversario del santo Battesimo insieme ai ringraziamenti vi aggiungerete la rinnovazione delle promesse. Rinoverete cioè la rinunzia a Satana, rinunzia fatta nel Battesimo e vi aggiungerete la professione di Fede che faceste allora, cioè di credere a Dio.

Guida: Carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Guida: Rinunciate a satana?